



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI, 01/09/2016

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Prog Soc <input type="checkbox"/> Servizio Gov e Terzo Settore <input type="checkbox"/> Servizio ATP
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input type="checkbox"/> POR Puglia 2014-2020 <input type="checkbox"/> APQ "Benessere e Salute" <input type="checkbox"/> Azioni di sistema (OSR, AdCura, ...) <input type="checkbox"/> PRPS 2013 - 2015 e annualità succ. <input type="checkbox"/> ReD e Inclusione Sociale Attiva <input type="checkbox"/> Innovazione Sociale <input type="checkbox"/> Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Responsabile del Procedimento	Monica Luisi
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 327 del 01/09/2016

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2016/00327

**OGGETTO: Reg. R. n. 8 del 23/06/2016. Del. G.R. n. 1014 del 7/07/2016
"Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al
Reddito di Dignità regionale di cui alla l.r. n. 3/2016". A.D. n. 276 del 25/07/2016.
Modifica e integrazione format di domanda RED e SIA-RED.**



Il giorno 1 settembre 2016, in Bari, nella sede della Sezione Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 agli Obiettivi Tematici VIII e IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione.
- In relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "*Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva*", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione



europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale di cui all'articolo 1, comma 387, della medesima legge n. 208/2015.

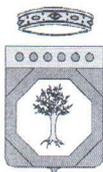
- In data 15 marzo 2016 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia la legge regionale 14 marzo 2016, n. 3, "Reddito di Dignità e politiche per l'inclusione sociale attiva", che all'art. 13 prevede che la Giunta Regionale approvi entro 60 (sessanta) giorni dalla entrata in vigore della legge il Regolamento attuativo, e che individua tra le risorse a finanziamento della Misura "ReD" anche il Fondo Sociale Europeo di cui agli OT VIII e OT IX.
- La Giunta Regionale ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di concerto con il Ministero Economie e Finanze, firmato il 26 maggio 2016 che, in attuazione della l. n. 208/2015, che disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiane, attraverso il "Tavolo dei programmatori sociali" istituito in seno alla governance del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016.

RILEVATO che:

- Ai fini della presentazione delle domande da parte dei cittadini, la procedura di accesso al ReD definita da Regione Puglia si caratterizza rispetto alla procedura definita a livello nazionale dal Decreto Interministeriale 26 maggio 2016 ai sensi del co. 387 art. 1 della l. n. 208/2015 per le seguenti caratteristiche:
 - a. *presentazione delle domande non in forma cartacea ai Comuni ma esclusivamente mediante piattaforma web, indirizzata ai Comuni;*
 - b. *accesso alla piattaforma web o diretta degli utenti o supportata dalla rete dei CAF e dei Patronati territoriali, appositamente convenzionati con gli Ambiti territoriali, nonché dal segretariato sociale di Ambito territoriale, se individuato come front-office dai singoli Ambiti territoriali;*



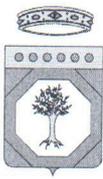
- c. *trasmissione delle verifiche dei requisiti autocertificati a cura dei Comuni e a cura dell'INPS tramite piattaforma informatica;*
 - d. *presa in carico di tutti gli aventi diritto a SIA-ReD e a ReD con un progetto individuale di inclusione sociale attiva e con le relative misure di attivazione;*
 - e. *determinazione dell'importo da assegnare a ciascun beneficiario considerando l'integrazione della componente SIA, se applicabile, e della componente ReD, in relazione alla composizione del nucleo familiare e alla estensione oraria del tirocinio assegnato.*
- Con Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l'inclusione e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali.
 - Con Del. G.R. n. 1014 del 07 luglio 2016 la Giunta Regionale ha provveduto, per il buon esito dell'attuazione della misura regionale Reddito di Dignità, ad approvare l'Avviso pubblico per regolare la presentazione delle domande e fornire ogni utile indicazione ai cittadini in possesso dei requisiti soggettivi minimi per l'accesso al ReD.
 - Entrambi gli Avvisi pubblici sono stati pubblicati sul BURP n. 80 dell'11 luglio 2016, e come attestato dalla Sezione Comunicazione Istituzionale – Servizio BURP con nota prot. n. 1362 del 19 luglio 2016, tutti i file sono stati trasmessi regolarmente alle ore 15.14 dell'11/07/2016, a cui ha fatto seguito la regolare pubblicazione; tanto evidenziato, si evince che la piattaforma telematica per la presentazione delle domande dovrà essere attiva e accessibile ai cittadini e ai servizi di supporto a partire dalle ore 16,00 del 26 luglio 2016;
 - La suddetta Del. G.R. n. 1014/2016 dispone che la procedura di presentazione delle domande da parte dei cittadini per il SIA e per il RED sia unica e possa essere avviata a partire dal 15° (quindicesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul BURP, e che la stessa procedura debba articolarsi nelle seguenti fasi:
 - I) compilazione della domanda – a partire dal 26/07/2016 ore 16,00
 - II) trasmissione della domanda – a partire dal 02/09/2016
 - III) istruttoria della domanda – successiva al 02/09/2016
 - IV) ammissione /non ammissione della domanda
 - V) presa in carico del beneficiario di ReD;
 - La suddetta Del. G.R. n. 1014/2016 dispone, infine, che il format di domanda, nel rispetto dei criteri generali approvati con la stessa deliberazione, sarà oggetto di definizione operativa con apposito atto del dirigente della struttura tecnica regionale di attuazione del ReD, in coerenza con il modello di domanda proposto da INPS e approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per il SIA Il suddetto format costituisce riferimento vincolante per la costruzione della procedura on line



- di domanda, sulla piattaforma accessibile dal link www.sistema.puglia.it/red a cura di Innovapuglia SpA, che sarà attivata entro 15 gg dalla pubblicazione sul BURP dello stesso Avviso.
- Le domande dei soggetti richiedenti in possesso dei requisiti minimi sono indirizzate, per il tramite della piattaforma telematica, al Comune capofila di ciascun Ambito territoriale, che è soggetto beneficiario nella Misura Reddito di Dignità, in quanto responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, per le quali si avvale di INPS, in qualità di "soggetto attuatore per il Ministero del Lavoro e Politiche sociali", sia per la necessaria interoperabilità delle banche dati consultate per la verifica del possesso dei requisiti minimi, sia per la fase di erogazione del beneficio economico al destinatario finale;
 - Con A.D. n. 276 del 25/07/2016 la Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria aveva già provveduto ad approvare il format di domanda per RED e per SIA-RED;
 - Il data 5 agosto u.s. INPS ha reso noti tramite portale web INPS ulteriori indirizzi operativi e alcune modifiche al format di domanda di SIA che si ritiene di dover assorbire nel format di domanda per RED e SIA-RED, sempre al fine di assicurare ai cittadini unicità di procedura, atteso che resta fermo il tracciato record per il database delle domande e quindi la piena accoglibilità delle domande fin qui già correttamente compilate su piattaforma www.sistema.puglia.it/red.

Tanto premesso e considerato, in esito alla istruttoria condotta dalla Sezione Inclusioni Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali (già Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria), e nelle more del completamento della implementazione del Modello organizzativo MAIA con la conseguente definizione della Struttura tecnica di gestione del ReD in seno alla Sezione Inclusioni attive e Innovazione Reti Sociali, si rende necessario con il presente provvedimento:

- prendere atto della avvenuta pubblicazione degli indirizzi operativi di INPS ed in particolare del "**Messaggio n. 3322**" con i relativi allegati, che hanno aggiornato il format di domanda;
- confermare, in ossequio alla Del. G.R. n. 1014/2016 e all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Reddito di Dignità da parte dei cittadini, che la presentazione decorre **dalle ore 16,00 del 26 luglio 2016**;
- disporre che la presentazione delle domande di accesso al ReD possa essere effettuata a decorrere dal 15° giorno successivo alla suddetta pubblicazione, e quindi a partire dalle ore 16 del 26 luglio 2016;
- approvare il format di domanda da compilare on line mediante piattaforma informatica accessibile dal link www.sistema.puglia.it/red come riportato in Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, e in quanto coerente ed integrato con le prescrizioni del Decreto Interministeriale 26 maggio 2016 (pubblicato in G.U. del 18 luglio



2016), che per lo scopo sostituisce integralmente il format di domanda approvato con A.D. n. 276/2016;

- trasmettere l'Allegato 1 al presente provvedimento ad Innovapuglia SpA per disporre l'immediata pubblicazione nella sezione Determinazioni e nella sezione Documenti dell'area www.sistema.puglia.it/red e per integrare nei punti che rilevano il format già implementato on line.

Si fa rinvio a successivo provvedimento per gli indirizzi operativi di recepimento delle disposizioni INPS per al gestione del flusso di lavoro connesse alla trasmissione delle domande ai Comuni, alla istruttoria delle domande per la parte di competenza dei Comuni, alla trasmissione di queste domande a INPS e alla successiva istruttoria da parte di INPS, posto che tutte queste fasi saranno realizzate mediante cooperazione applicativa tra il portare regionale e quello di INPS.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE

PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

DETERMINA

1. di **dare atto** di quanto in premessa descritto che qui si intende integralmente riportato;



2. di **confermare** che la presentazione delle domande di accesso al ReD possa essere effettuata a decorrere dal 15° giorno successivo alla suddetta pubblicazione, e quindi a partire dalle ore 16,00 del 26 luglio 2016;
3. di **approvare** il format di domanda da compilare on line mediante piattaforma informatica accessibile dal link www.sistema.puglia.it/red come riportato in Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, e in quanto coerente ed integrato con le prescrizioni del Decreto Interministeriale 26 maggio 2016 (pubblicato in G.U. del 18 luglio 2016) che per lo scopo sostituisce integralmente il format di domanda approvato con A.D. n. 276/2016;
4. di **disporre** l'immediata trasmissione dell'Allegato 1 al presente provvedimento ad Innovapuglia SpA per l'immediata pubblicazione nella sezione Determinazioni e nella sezione Documenti dell'area www.sistema.puglia.it/red e per integrare nei punti che rilevano il format già implementato on line;
5. il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare e alla Segreteria Generale di Presidenza;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, oltre l'Allegato A (di n. 11 pagg) che ne costituisce parte integrante e sostanziale, è adottato in originale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La DIRIGENTE

Sezione Programmazione Sociale e Integrazione
Sociosanitaria

Dr.ssa Anna Maria Candela

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo della Sezione, e nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal 01/09/2016 al 14/09/2016 .



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE
RETI SOCIALI

Servizio Programmazione Sociale

Il Responsabile

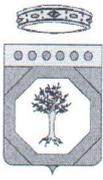
Regione Puglia

Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione
reti sociali

Il presente atto originale, composto da n° 18
facciate, è depositato presso la Sezione
Programmazione Sociale e Integrazione
Sociosanitaria, via Giovanni Gentile, n. 52

Bari, 01/09/2016

Il Responsabile



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE
RETI SOCIALI
Servizio Programmazione Sociale

Allegato A all'A.D. n.327 del 01/09/2016

**Approvazione FORMAT DI DOMANDA per la presentazione delle istanze di accesso al
reddito di Dignità da parte dei cittadini
(in attuazione della Del. G.R. n. 1014/2016)**

*Il presente allegato si compone di n. 11 (undici) pagg.,
inclusa la presente copertina*



UNIONE EUROPEA



REGIONE
PUGLIA



Cod. Pratica

(come generato da sistema)

Domanda di accesso al ReD

Domanda di accesso al ReD ad integrazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva

Modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47, DPR 28.12.2000 n. 445)

[generato in PDF, trasmesso attraverso procedura telematica, da consegnare in forma cartacea e debitamente sottoscritto all'Ambito territoriale, successivamente all'invio telematico. Il modello integra e assorbe la domanda di Sostegno per l'inclusione attiva di cui al DM 26 maggio 2016 per l'attuazione del SIA]

All'Ambito territoriale di _____
presso il Comune di _____
c.a. Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale
Responsabile Unico Procedimento per il Re.D.
trasmissione per via telematica

SEDE

Oggetto: L. n. 208/2015 co. 386 e D.M. 26 maggio 2016 (MLPS) . L.r. n. 3/2016 – Reg. R. n. 6/2016 – Del. G.R. n. 1014 del 07/07/2016 - Domanda di accesso al Sostegno per l'Inclusione Attiva e/o al Reddito di Dignità

DOMANDA DI ACCESSO CON ATTESTAZIONE DEI REQUISITI

Il richiedente, consapevole che:

- i requisiti di seguito dichiarati e necessari per l'accesso alla misura devono essere mantenuti per l'intera durata del beneficio, pena la cessazione dello stesso;
- l'erogazione potrà essere sospesa in caso di mancata adesione al progetto e in caso di reiterati comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto da parte dei componenti del nucleo familiare beneficiario;
- i Comuni possono stabilire la revoca o l'esclusione del beneficio nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che lo hanno determinato

DICHIARA QUANTO SEGUE:





UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE PUGLIA



Reddito di dignità pugliese

QUADRO A

DATI DEL RICHIEDENTE/TITOLARE DELLA CARTA DI PAGAMENTO

Cognome *(per le donne indicare il cognome da nubile)*

Nome

Codice Fiscale (*)

() Le domande prive del codice fiscale corretto del richiedente non saranno esaminate*

Codice Fiscale del titolare DSU a fini ISEE, se diverso dal richiedente (*)

() Le domande prive del codice fiscale corretto del dichiarante DSU, se diverso dal richiedente, non saranno esaminate*

Data di nascita

Sesso (M o F)

Stato di cittadinanza

Comune di nascita

Provincia nascita

Stato di nascita

Indirizzo di residenza

Comune di residenza

Prov.

CAP

Documento di riconoscimento:

Tipo

Numero

Rilasciato da:

Ente

Località

Data

Allegare alla domanda copia del documento di riconoscimento in corso di validità

Indirizzo presso il quale si intende ricevere la corrispondenza (solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Indirizzo

Comune

Prov.

CAP

DATI PER LE COMUNICAZIONI AI CITTADINI

Recapito telefonico (*)

Indirizzo e-mail (**)

() Le comunicazioni sull'iter della procedura verranno inviate al numero indicato (nel caso in cui venga inserito un numero di cellulare verrà inviato un SMS ad ogni accredito bimestrale; il servizio è gratuito)*

*(**) in assenza di recapito e-mail personale, indicare quello dello Sportello di servizio che ha curato la presentazione della presente domanda*



UNIONE EUROPEA



REGIONE
PUGLIA



QUADRO B

**REQUISITI DI
RESIDENZA E
CITTADINANZA**

RESIDENZA (*selezionare una delle voci sottoindicate*)

- Residente in Italia da almeno 2 anni al momento di presentazione della domanda
(*la residenza in Italia è richiesta per l'intera durata del beneficio*)
- Residente in Puglia da almeno 12 mesi al momento di presentazione della domanda
(*la residenza in Puglia è richiesta per l'intera durata del beneficio ReD*)

CITTADINANZA (*selezionare una delle voci sottoindicate*)

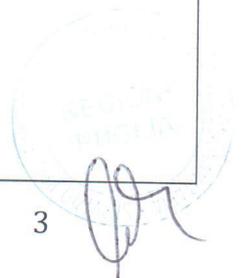
- Cittadino italiano
- Cittadino comunitario
- Titolare di permesso di soggiorno da almeno 12 mesi
numero del permesso _____ data di rilascio _____
questura e luogo di rilascio del permesso

- Titolare del diritto di soggiorno o del soggiorno permanente
numero del permesso _____ data di rilascio _____
eventuale data di scadenza _____
questura e luogo di rilascio del permesso

- Familiare di cittadino italiano o comunitario, non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente
indicare gli estremi del documento:
numero del permesso _____ data di rilascio _____
eventuale data di scadenza _____
questura e luogo di rilascio del permesso

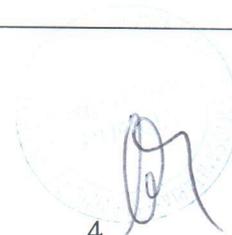
- Cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
indicare gli estremi del documento:
numero del permesso _____ data di rilascio _____
questura e luogo di rilascio del permesso

- Titolare di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria)



<p>QUADRO C</p> <p>REQUISITI FAMILIARI</p>	<p>Nel proprio nucleo familiare è presente almeno (è possibile non selezionare alcuna risposta per la platea ReD):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> un componente di età minore di anni 18 <input type="checkbox"/> ovvero una persona con disabilità e almeno un suo genitore <input type="checkbox"/> ovvero una donna in stato di gravidanza accertata con data presunta del parto _____, come da documentazione medica attestante lo stato di gravidanza rilasciata da una struttura pubblica (nel caso sia il solo requisito posseduto, la domanda può essere presentata non prima di quattro mesi dalla data presunta del parto)
<p>QUADRO D</p> <p>REQUISITI ECONOMICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ISEE in corso di validità* inferiore o uguale ad euro 3.000,00 <ul style="list-style-type: none"> ▪ se nel nucleo è presente un minore di anni 18, sarà considerato l'ISEE per prestazioni rivolte a minorenni o a famiglie con minorenni o l'ISEE corrente ▪ in assenza di minorenni nel nucleo, sarà considerato l'ISEE ordinario o l'ISEE corrente <p><small>* N.B. Nel caso in cui per il nucleo familiare cui il soggetto richiedente afferisce non esista una DSU (e quindi una certificazione ISEE) in corso di validità, l'istanza non sarà valutata.</small></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> nel caso di godimento da parte dei componenti il nucleo familiare, al momento della presentazione della richiesta, di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni, il valore complessivo dei medesimi trattamenti è inferiore a 600,00 € mensili (considerando il mese precedente alla data di compilazione della domanda)*; <p><small>*N.B.: Per le modalità di calcolo consultare l'art. 4, comma 4, del Decreto Interministeriale del 26 maggio 2016 sul Sostegno all'Inclusione Attiva.</small></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con riferimento agli altri trattamenti economici di cui al punto precedente, il valore dei trattamenti concessi a livello regionale e locale è il seguente (non obbligatorio): <ul style="list-style-type: none"> a) assegno di cura € _____ b) contributo Pro.V.I. € _____ c) altri contributi erogati non in sostituzione di servizi € _____ per un totale cumulato di € _____ <input type="checkbox"/> nessun componente il nucleo familiare è in possesso di autoveicoli immatricolati per la prima volta nei 12 mesi antecedenti la richiesta; <input type="checkbox"/> nessun componente il Nucleo Familiare è in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc, nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati per la prima volta nei tre anni antecedenti.
<p>QUADRO E</p> <p>ALTRI REQUISITI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> nessun componente il nucleo familiare è beneficiario di NASPI o di ASDI (D.Lgs. 22/2015), o di altro ammortizzatore sociale con riferimento agli strumenti di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria

DICHIARA, inoltre, QUANTO SEGUE:





UNIONE EUROPEA

REGIONE
PUGLIA

QUADRO H

INFORMAZIONI
AGGIUNTIVE

- nel proprio nucleo familiare sono presenti 3 o più figli, di uno stesso genitore, di età inferiore a 18 anni
- nel proprio familiare tutti i componenti in età attiva si trovino in stato di disoccupazione, avendo dichiarato in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego (ai sensi dell'art. 19 del D. lgs. N. 150/2015).

Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire al **progetto individuale di inclusione sociale predisposto dall'Ambito territoriale sociali cui afferisce il Comune di residenza**, volto al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale.

QUADRO I

CONDIZIONI
NECESSARIE
PER GODERE
DEL BENEFICIO

Il richiedente prende atto che:

- in caso di nascita o decesso di un componente, rispetto a quanto dichiarato ai fini ISEE, i nuclei familiari sono tenuti a presentare, entro due mesi dall'evento, una dichiarazione ISEE aggiornata. In caso di altre variazioni nella composizione del nucleo familiare, il Beneficio decade dal bimestre successivo alla variazione e la richiesta di beneficio può essere eventualmente ripresentata per il nuovo nucleo;
- in caso di variazione della situazione lavorativa i componenti del nucleo familiare per i quali la situazione è variata sono tenuti, a pena di decadenza dal beneficio, a comunicare all'INPS il reddito annuo previsto, entro trenta giorni dall'inizio dell'attività e comunque secondo le modalità di cui agli articoli 9, comma 2 e 10, comma 1 del Decreto Legislativo 4 marzo 2015 n. 22; le medesime comunicazioni sono necessarie all'atto della richiesta del beneficio in caso vi siano componenti del nucleo familiare in possesso di redditi da lavoro non rilevati nell'ISEE in corso di validità utilizzato per l'accesso al beneficio;
- l'adesione al progetto, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto accreditamento del contributo economico relativo al 1° bimestre, rappresenta una condizione necessaria al godimento del beneficio;
- il progetto richiederà al destinatario finale e ai componenti il nucleo familiare l'impegno a svolgere specifiche attività con riferimento alle seguenti aree:
 - a. frequenza di contatti con i competenti servizi sociali del Comune responsabili del progetto; di norma la frequenza è bisettimanale, se non diversamente specificato nel progetto personalizzato in ragione delle caratteristiche del nucleo beneficiario o delle modalità organizzative dell'ufficio; i componenti in età attiva del nucleo beneficiario possono essere convocati nei giorni feriali con preavviso di almeno 24 ore e non più di 72 ore secondo modalità concordate nel medesimo progetto personalizzato;
 - b. atti di ricerca attiva di lavoro;
 - c. adesione a progetto di tirocinio o altro progetto di sussidiarietà presso enti pubblici, imprese private e altre organizzazioni private, quali soggetti ospitanti che abbiano già dichiarato la propria manifestazione di interesse in risposta all'Avviso pubblico di cui alla Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016 della Regione Puglia, comunque avente sede nel territorio amministrativo di uno dei Comuni dell'Ambito territoriale medesimo, ivi incluse le relative aree produttive e zone rurali;
 - d. frequenza di iniziative di carattere formativo o altra iniziativa di politica attiva o di attivazione, accettazione di congrue offerte di lavoro;
 - e. frequenza e impegno scolastico, per i componenti del nucleo per i quali rilevi;
 - f. comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute;

- in caso di reiterati comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto da parte dei componenti del nucleo familiare beneficiario e nei casi in cui emerga il venir meno della condizione di bisogno, i Comuni possono con proprio provvedimento stabilire la revoca o l'esclusione del beneficio;
- nel caso in cui non siano mantenuti tutti i requisiti per tutta la durata dell'erogazione, il beneficio cesserà.

Dichiaro di aver preso atto di quanto riportato nel presente Quadro I

QUADRO K

DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE IN MERITO AL PERCORSO DI ATTIVAZIONE

Il richiedente DICHIARA:

- di aver assolto all'obbligo scolastico (*non obbligatorio*);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito in data ____/____/____ presso _____ con sede a _____;
- di essere nella seguente condizione lavorativa, alla data della presente domanda (*menù a tendina, con selezione unica*):
 - disoccupato e non percettore di trattamenti ASDI, NASPI, ecc., e iscritto presso i centri per l'impiego
 - persona inoccupata, che non ha mai avuto accesso al mercato del lavoro
 - persone giovani e adulte *in condizione di specifiche fragilità economica e sociale*;
- di avere rilasciato dichiarazione di immediata disponibilità a svolgere attività lavorativa presso il Centro per l'Impiego di _____, ai sensi del D. Lgs. 181/2000 così come modificato dal D. Lgs 297/2002 (*non obbligatorio*);
- di non aver riportato condanne che prevedano l'interdizione dai pubblici uffici.

Il richiedente DICHIARA, inoltre:

- rispetto al catalogo di Progetti di Tirocinio (Sezioni A e B) e di progetti di sussidiarietà (Sezione C) consultabile on line alla data di presentazione della domanda, di esprimere la propria preferenza per il Progetto contrassegnato dal Codice _____, presso la sede del Comune di _____, con il seguente profilo _____ (*non obbligatorio*);
- di **esprimere le seguenti preferenze per uno o più ambiti prevalenti di attività** in cui essere inseriti per lo svolgimento del progetto di tirocinio o di sussidiarietà di cui alla lettera a), comunque non sostitutive dell'attività principale e delle corrispondenti posizioni di lavoro attivate dal soggetto ospitante (*menù a tendina, con selezione multipla – max tre*):
 - attività di tipo amministrativo, disbrigo pratiche, informazione, data entry, e simili;
 - attività di sorveglianza e piccola manutenzione per aree esterne, arredo urbano, giardini, strade, attrezzature sportive;
 - attività di sorveglianza, pulizia, informazioni per contenitori culturali pubblici e privati;
 - attività manuali in un contesto produttivo artigianale e/o industriale in ambito edile, manifatturiero (es: trasformazione alimentare, produzione tessile, meccanica, falegnameria, ecc.);



- attività di servizio e assistenza alle famiglie, ai minori, alle persone non autosufficienti;
- attività complementari alle funzioni di vendita al dettaglio degli esercizi commerciali, al servizio di nuclei fragili (anziani soli, persone non autosufficienti, ecc.);
- attività al servizio della comunità locale per la manutenzione ordinaria e la sorveglianza delle aree rurali, delle aree urbane periferiche, degli spazi in prossimità di scuole e altri edifici pubblici;
- attività in ambiti di innovazione tecnologica per il potenziamento dei processi produttivi, per la comunicazione, per il marketing;
- altri ambiti di attività (esemplificare _____)

A tal fine, **ove risultante ammesso** al beneficio economico, in sede di colloquio con l'equipe multiprofessionale dell'Ambito territoriale al fine della predisposizione del progetto individuale di inclusione sociale, **si impegna ad ALLEGARE** i seguenti documenti:

- 1) curriculum vitae in formato europeo (valutare la opportunità di compilarlo on-line)
- 2) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Dichiaro di aver preso atto di quanto riportato nel presente Quadro K

QUADRO L

CONTROLLI E SANZIONI

Il richiedente, inoltre, prende atto che:

- sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445 del 2000;
- la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere e che chiunque rilascia dichiarazioni false, forma atti falsi o ne fa uso in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
- l'acquisizione delle domande e l'accesso ai benefici potranno essere sospesi in caso di esaurimento delle risorse disponibili;
- ove richiesto, dovrà compilare l'apposito questionario, finalizzato ad indagare l'efficacia dell'intervento, distribuito dal Comune di residenza all'avvio e al termine della sperimentazione, in riferimento al quale vi è l'obbligo di risposta ad eccezione delle domande riferite a dati sensibili e giudiziari;
- in caso di indebita percezione di una prestazione sociale agevolata sulla base dei dati dichiarati, ferma restando la restituzione del vantaggio in tale modo conseguito, sarà irrogata una sanzione da parte degli Enti erogatori da 500 a 5000 euro, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Dichiaro di aver preso atto di quanto riportato nel presente Quadro L

Luogo _____

Data (*) _____

Firma _____





UNIONE EUROPEA



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



REGIONE
PUGLIA



Reddito di dignità pugliese

(*) Data trasmissione (da sistema) (indicare 02.09.2016 – hh.mm.ss in automatico per tutte le domande compilate anche in data antecedente, a partire dal 26.07.2016)

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 D. Lgs. n. 196/2003)

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e l'Ambito territoriale cui afferisce il Comune di residenza coinvolto nella sperimentazione, in qualità di titolari del trattamento dei dati personali, informano che i dati conferiti, anche con autocertificazione, sono prescritti dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti ai fini dell'erogazione della Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) e del Reddito di Dignità (ReD), che altrimenti non potrebbero essere attribuite.

I dati verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, con modalità anche informatizzate o telematiche a ciò strettamente funzionali, da parte, oltre che dei titolari del trattamento, dell'INPS e del Gestore del servizio espressamente individuato, designati responsabili del trattamento dei dati personali nonché degli incaricati del trattamento. I diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 (accesso, aggiornamento, cancellazione, trasformazione, ecc.), potranno essere esercitati rivolgendosi all'INPS – Istituto Nazionale Previdenza Sociale, Via Ciriaco De Mita 21, Roma (numero telefonico gratuito 803.164).

Informativa

1. Nei casi in cui il Comune di residenza non invii le informazioni relative ai progetti di presa in carico intrapresi, entro novanta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto accreditamento del primo bimestre e le informazioni relative all'attuazione dei progetti medesimi entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto accreditamento del 6° e ultimo bimestre, l'INPS provvederà a sospendere i successivi accrediti per i soggetti interessati al progetto.
2. In sede di prima applicazione, con riferimento alle richieste di beneficio presentate fino al 31 ottobre 2016, i progetti personalizzati di presa in carico possono essere sottoscritti entro novanta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto accreditamento del 1° bimestre per i percettori di SIA.
3. La Carta elettronica di pagamento SIA-ReD e ReD potrà essere ritirata presso un ufficio postale accreditato, a seguito dell'invio ai beneficiari di una comunicazione da Poste Italiane, successivamente alla verifica dei requisiti e dopo che l'INPS avrà dato disposizioni di accredito. Con la Carta si possono effettuare acquisti in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati al circuito Mastercard. La Carta può anche essere utilizzata presso gli uffici postali per pagare le bollette elettriche e del gas e dà diritto a sconti nei negozi convenzionati. Completamente gratuita, funziona come una normale carta di pagamento elettronica con la differenza che le spese, anziché essere addebitate al titolare della Carta, sono saldate direttamente dallo Stato.





Per accedere al beneficio, il nucleo familiare del richiedente, al momento della presentazione della richiesta, dovrà ottenere un punteggio relativo alla **valutazione multidimensionale del bisogno, uguale o superiore a 45 punti**, sulla base dei criteri di cui alla tabella di seguito riportata:

QUADRO F
(per platea SIA-ReD)

REQUISITI VALUTATI SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE AI FINI ISEE (DSU) IN CORSO DI VALIDITA'

In assenza di ISEE in corso di validità la domanda non potrà essere accolta.
Il possesso di un ISEE in corso di validità è anche condizione necessaria per il mantenimento del beneficio.

Carichi familiari	Valore massimo	Note
Nucleo familiare con 2 figli di età inferiore a 18 anni	10 punti	
Nucleo familiare con 3 figli di età inferiore a 18 anni	20 punti	
Nucleo familiare con 4 o più figli di età inferiore a 18 anni	25 punti	
Nucleo familiare in cui l'età di almeno un componente non sia superiore a 36 mesi	5 punti	
Nucleo familiare composto esclusivamente da genitore solo e da figli minorenni	25 punti	A tal fine vigono le medesime regole utilizzate ai fini ISEE (Quadro A della Dichiarazione Sostitutiva Unica – DSU)
Nucleo familiare in cui per uno o più componenti sia stata accertata una condizione di disabilità grave	5 punti	A tal fine vigono le medesime regole utilizzate ai fini ISEE (Quadro FC7 della Dichiarazione Sostitutiva Unica – DSU)
Nucleo familiare in cui per uno o più componenti sia stata accertata una condizione di non autosufficienza	10 punti	
Condizione economica	Valore massimo	Note
Al valore massimo (25 punti) si sottrae il valore dell'ISEE precedentemente diviso per 120	25 punti	Esempi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ con ISEE = 0 → 25 punti ▪ con ISEE = 2400 → = 5 punti ▪ con ISEE = 3000 → non vi sono punti aggiuntivi

Stampa circolare con il logo della Regione Puglia e una firma manoscritta sopra.

<p>QUADRO F1 (per platea ReD)</p> <p>REQUISITI VALUTATI SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE AI FINI ISEE (DSU) IN CORSO DI VALIDITA'</p> <p>In assenza di ISEE in corso di validità la domanda non potrà essere accolta. Il possesso di un ISEE in corso di validità è anche condizione necessaria per il mantenimento del beneficio.</p>	<p>Carichi familiari</p>	<p>Valore massimo</p>	<p>Note</p>
	Nucleo familiare con 1 figlio	10 punti	
	Nucleo familiare con 2 figli	20 punti	
	Nucleo familiare con 3 o più figli	25 punti	
	Nucleo familiare in cui l'età di almeno un componente non sia superiore a 36 mesi	5 punti	
	Nucleo familiare composto esclusivamente da genitore solo e da figli	25 punti	A tal fine vigono le medesime regole utilizzate ai fini ISEE (Quadro A della Dichiarazione Sostitutiva Unica – DSU)
	Nucleo familiare in cui per uno o più componenti sia stata accertata una condizione di disabilità grave	5 punti	A tal fine vigono le medesime regole utilizzate ai fini ISEE (Quadro FC7 della Dichiarazione Sostitutiva Unica – DSU)
	Nucleo familiare in cui per uno o più componenti sia stata accertata una condizione di non autosufficienza	10 punti	
	<p>Condizione economica</p>	<p>Valore massimo</p>	<p>Note</p>
	Al valore massimo (25 punti) si sottrae il valore dell'ISEE precedentemente diviso per 120	25 punti	<p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ con ISEE = 0 → 25 punti ▪ con ISEE = 2400 → = 5 punti ▪ con ISEE = 3000 → non vi sono punti aggiuntivi

<p>QUADRO G</p> <p>REQUISITI AUTODICHIARATI</p>	<p>Condizione lavorativa</p>	<p>Valore</p>	<p>Note</p>
	Nucleo familiare in cui tutti i componenti in età attiva si trovino in stato di disoccupazione, avendo dichiarato in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego.	10 punti	Ai sensi dell'articolo 19 del Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150